

VareseNews

Vacanze finite: gli studenti del Tosi sono tornati in classe

Pubblicato: Lunedì 5 Settembre 2016



La prima campanella è già suonata. Questa mattina, lunedì 5 settembre, l'anno scolastico è iniziato per gli studenti di sei prime dell'Ite Tosi. Si tratta dei ragazzi iscritti alla Sperimentazione quadriennale che l'istituto tecnico di Busto Arsizio propone da tre anni.

I ragazzi delle terze avranno la possibilità di **personalizzare il loro curriculum** e in questa prima settimana le **due classi si divideranno in tanti gruppi** in base agli interessi manifestati: chi inizierà la preparazione delle certificazioni internazionali o informatiche o dell'inglese commerciale di livello avanzato (BEC), chi si dedicherà al Public speaking, altri al business studies o al l'approfondimento del Diritto. La classe si scomponе in gruppi per offrire ai ragazzi di coltivare i propri interessi e potenziare competenze in ambiti diversi

Le seconde saranno unite in attività preparatorie al Debate e saranno guidate anche da ex studenti ormai esperti che saranno i loro coach. Il tema su cui si documenteranno e confronteranno sarà la **Brexit**. E mercoledì scopriranno la vocazione europea di Milano in un tour insolito della città e al Palazzo delle Stelline

Le due nuove prime hanno iniziato a conoscersi e ad entrare nel mondo della scuola superiore e della loro sperimentazione quadriennale con attività che li introduciranno alle metodologie innovative di questo percorso con una giornata al Parco Avventura di Bergamo per imparare a mettersi in gioco, superare le proprie paure e fidarsi di condividere il percorso.

Tra le prime 4 scuole pubbliche in Italia ad avviare la sperimentazione (in provincia c'è anche il Liceo parificato quadriennale Olga Fiorini), l'Ite Tosi ha deciso di proporre questa formula che prevede **una didattica innovativa fatta di tecnologia ma anche esperienze vissute direttamente**. Un modo di fare scuola profondamente diverso dalla tradizionale lezione frontale, su cui il Tosi sta comunque innovando da anni attraverso una scuola del fare : « **La classe diventa anche virtuale dove i concetti di spazio e di tempo si dilatano** – spiega la dirigente **Nadia Cattaneo** – Le competenze si acquisiscono in modo flessibile e anche personalizzato. Questo discorso vale soprattutto per il secondo biennio dove gli studenti sono chiamati a **costruirsi un curriculum in base ai propri interessi e al proprio progetto di vita**. Ognuno può impegnarsi per avere le certificazioni che più lo aiuteranno a realizzare la propria carriera. Si parla di certificazioni internazionali di diritto, matematica, economia. I ragazzi del secondo biennio faranno scelte consapevoli, tarate sul proprio progetto di vita».

di A.T.